



Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

Battesimo del Signore (Anno C)

Antifona d'ingresso

Battezzato il Signore, si aprirono i cieli e come una colomba lo Spirito discese su di lui, e la voce del Padre disse: «Questi è il mio Figlio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Colletta O Padre, il tuo Figlio unigenito si è manifestato nella nostra carne mortale: concedi a noi, che lo abbiamo conosciuto come vero uomo, di essere interiormente rinnovati a sua immagine. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

PRIMA LETTURA (*Is 40, 1-5. 9-11*)

Dal libro della Profeta Isaia

Dal libro del profeta Isaia. «Consolate, consolate il mio popolo - dice il vostro Dio. Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida «Nel deserto preparate la via al Signore, pianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata. Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato». Sali su un alto monte, tu che annuncii liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annuncii liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio! Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio- Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 103*)

Rit.: Benedici il Signore, anima mia.

Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Sei rivestito di maestà e di splendore,
avvolto di luce come di un manto,
tu che distendi i cieli come una tenda. **Rit.**
Costruisci sulle acque le tue alte dimore,
fai delle nubi il tuo carro,
cammini sulle ali del vento,
fai dei venti i tuoi messaggeri
e dei fulmini i tuoi ministri. **Rit.**
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;

la terra è piena delle tue creature.

Ecco il mare spazioso e vasto:

là rettili e pesci senza numero,
animali piccoli e grandi. **Rit.**

Tutti da te aspettano

che tu dia loro cibo a tempo opportuno.

Tu lo provvedi, essi lo raccolgono;

apri la tua mano, si saziano di beni. **Rit.**

Nascondi il tuo volto: li assale il terrore;

togli loro il respiro: muoiono,

e ritornano nella loro polvere.

Mandi il tuo spirito, sono creati,

e rinnovi la faccia della terra. **Rit.**

SECONDA LETTURA, (*Tt 2, 11-14; 3, 4-7*)

Dalla lettera di san Paolo Apostolo a Tito

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna. **Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Viene colui che è più forte di me, disse Giovanni;
egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco. **Alleluia.**

VANGELO (*Lc 3, 15-16. 21-22*)

+ **Dal Vangelo secondo Luca**

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, poiché il popolo era in attesa e tutti, riguardo a Giovanni, si domandavano in cuor loro se non fosse lui il Cristo, Giovanni rispose a tutti dicendo: «Io vi battezzo con acqua; ma viene colui che è più forte di me, a cui non sono degno di slegare i lacci dei sandali. Egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco».



Ed ecco, mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì e discese sopra di lui lo Spirito Santo in forma corporea, come una colomba, e venne una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio, l'amato: in te ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli - Chiediamo al Signore di essere, come Lui, capaci di essere nel mondo senza essere del mondo.

Preghiamo insieme e diciamo: *Signore, facci partecipi del Tuo amore.*

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

O Padre, aiutaci a ricordare che nulla nel mondo dell'uomo è stato tanto spregevole da impedirti di mandarci il Tuo Figlio e che, col Tuo aiuto, tutto può essere trasformato. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Gesù in mezzo ai peccatori

“Poiché il popolo era in attesa”. Siamo un popolo in attesa, ognuno di noi è in attesa. Di che cosa? Di Chi? Un “personaggio” carismatico, straordinario, come Giovanni Battista era visto come un possibile Messia; forse, anche in virtù della sua straordinarietà: abitava nel deserto, vestiva di pelli, si cibava di locuste e miele. Aveva tutte le “carte in regola” per essere visto come il Messia. D’altro canto il Salmo canta la potenza di Dio, Signore Potente che fa delle nubi il suo carro e che cammina sulle ali del vento, ancora nella prima lettura Isaia dice: “Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio”.

Che cosa, chi aspettare dunque? Certamente un Salvatore potente, che sconvolge la natura a suon di fulmini e saette e che spazza via l’ingiustizia con potenza terribile. Commenta San Paolo: “Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un’acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo”. Il Salvatore appare in Luca – prima apparizione pubblica – come uno in fila con altri peccatori per ricevere il battesimo; Gesù – l’agnello senza macchia – è in mezzo ai peccatori per annunciare a tutti la remissione dei peccati, la misericordia di Dio.

Così non è il Signore dei giusti, dei perfetti, di coloro che seguono tutta le norme le leggi alla lettera ma di coloro che sono piccoli, che sanno di essere manchevoli, peccatori, bisognosi di misericordia. Signore, aiutaci a capire di chi siamo in attesa, aiutaci ad andare oltre, a sentire che il nostro cuore non è mai sazio senza di te, aiutaci a capire che dobbiamo cercarti nell’essenziale, nelle nostre relazioni più prossime, nelle piccole cose e fatti della vita quotidiana. Aiutaci ad avere uno sguardo nuovo.

L&G

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.

Un momento solo per te Abbiamo sottolineato alcune frasi della liturgia: scegli queste, oppure altre che ti suscitino il ricordo di un’emozione o un racconto, una considerazione, un proposito:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d’aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

Per finire gustate e meditate questo pensiero di: Papa Francesco, Fratelli tutti 48

Il mettersi seduti ad ascoltare l'altro, caratteristico di un incontro umano, è un paradigma di atteggiamento accogliente, di chi supera il narcisismo e accoglie l'altro, gli presta attenzione, gli fa spazio nella propria cerchia.